

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 26 - numero 5587 di Martedì 26 marzo 2024**

# **Inail: linee guida per classificare e gestire i rifiuti contenenti amianto**

*Un documento Inail presenta le linee guida per la classificazione e la gestione dei rifiuti contenenti amianto. I progetti di ricerca, le regole e le norme vigenti, le incongruenze tra le normative e l'uso non convenzionale dell'amianto.*

Roma, 25 Mar ? Se l'Italia è stata tra i maggiori produttori mondiali di **amianto**, nel 1992 è stata anche tra le prime nazioni a bandirlo, stabilendo ( legge n. 257 del 27 marzo 1992) il divieto di estrazione, importazione, esportazione, commercializzazione, produzione di amianto, di prodotti di amianto e di prodotti contenenti amianto/asbesto.

La legge non impone però la dismissione di tale sostanza o dei materiali che la contengono e risultano moltissimi i siti contaminati ancora da bonificare con rilevanti quantitativi di **rifiuti contenenti amianto da smaltire**.

Proprio partendo da questi dati risulta molto importante la recente pubblicazione realizzata dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ( Inail) "***Guidelines for classifying and managing asbestos-containing wastes***" (Linee guida per la classificazione e la gestione dei rifiuti contenenti amianto), che fornisce indicazioni in merito ai **codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti** (Low) da utilizzare per classificare ed avviare a idonea discarica i **Rifiuti Contenenti Amianto** (RCA). E sicuramente, come ricordato nel 2015 nell'articolo " Inail: la sicurezza e la gestione dei rifiuti contenenti amianto", attribuire ai rifiuti contenenti amianto i giusti codici e avviarli all'idonea tipologia di discarica è importante anche per **tutelare la salute e la sicurezza degli operatori del settore**, come gli addetti alle attività di bonifica o coloro che gestiscono i rifiuti negli impianti di smaltimento definitivo.

INAIL

2021



Questi gli argomenti affrontati nella presentazione del documento:

- La ricerca per una migliore gestione dei rifiuti contenenti amianto
- I rifiuti contenenti amianto: la normativa e i codici low
- L'uso dell'amianto e l'indice del documento Inail

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0812] ?#>

## La ricerca per una migliore gestione dei rifiuti contenenti amianto

Il documento in lingua inglese - pubblicato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (DIT) e curato da Beatrice Conestabile della Staffa (Inail Uot Bologna), Federica Paglietti, Sergio Malinconico, Sergio Bellagamba e Paolo De Simone (Inail, DIT), con varie collaborazioni ? riguarda la classificazione e la gestione dei rifiuti contenenti amianto (RCA/Acw). Ed è stato sviluppato nell'ambito dell'attività di ricerca svolta dal Dipartimento DIT con l'obiettivo di fornire linee guida per una migliore gestione e smaltimento degli RCA/Acw, aumentando il livello di sicurezza, nei cantieri edili e nei siti chiusi contenenti rifiuti pericolosi, contaminati da amianto.

Scopo dell'attività di ricerca è anche, come ricordato in prefazione, la **diffusione della cultura della prevenzione** di cui l'Inail si fa promotore, in un complesso lavoro di sinergia tra enti pubblici e privati, il cui scopo principale è quello di integrare, armonizzare e diffondere le corrette procedure di intervento e sicurezza da adottare su scala nazionale. E questo per indicare criteri di intervento riproducibili e omogenei volti a facilitare il lavoro degli operatori del settore e degli organi di controllo competenti per territorio.

## I rifiuti contenenti amianto: la normativa e i codici low

Riguardo al tema dell'amianto, la sua gestione e il suo smaltimento, l'Italia nel tempo, come indicato nel volume, ha emanato una serie di **regole e norme tecniche** per il settore, le principali delle quali sono contenute nel decreto legislativo n. 277/1991, decreto ministeriale del 6 settembre 1994, decreto presidenziale del 8 agosto 1994, decreto ministeriale del 26 ottobre 1995, decreto ministeriale del 15 maggio 1996, decreto ministeriale del 20 agosto 1999, legge 93/2001, decreto ministeriale n. 101 del 18 marzo 2003, decreto ministeriale n. 248 del 29 luglio 2004, decreto legislativo n. 81/2008, ecc.

Queste norme ? indica l'abstract del documento - consentono la sicurezza dei lavoratori esposti all'amianto, forniscono istruzioni per un'efficace mappatura a livello nazionale dei siti contaminati da amianto e stabiliscono procedure per la gestione sicura della bonifica dei siti contaminati da questo cancerogeno.

Partendo da questa normativa l'Italia è ora considerata come un paese leader nelle **tecniche di rilevamento e prevenzione** del rischio di esposizione indebita a questo agente cancerogeno. Tuttavia ci sono ancora notevoli **carenze nella gestione del flusso di rifiuti contenenti amianto** (Acw). E queste carenze sono state evidenziate nella Seconda Conferenza sull'Amianto organizzata dal Governo nel novembre 2012 e confermate nel Piano d'Azione Nazionale sull'Amianto.

Proprio per approfondire la conoscenza dell'argomento e migliorare la gestione di tale flusso l'Inail ha già pubblicato dati e informazioni sul numero di discariche che accettano Acw chiuse, in funzione, sospese o in attesa di autorizzazione. Inoltre sono state fornite informazioni relative ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica nel 2012 e al trend rispetto al 2011, alla capacità residua di rifiuti, ai volumi futuri in attesa di autorizzazione e ad alcune valutazioni delle informazioni disponibili, considerando i dati sia a livello regionale che nazionale. Infine, è stata effettuata un'analisi delle tariffe di smaltimento applicate dalle discariche operanti in Italia.

L'analisi dei dati raccolti sulla classificazione dei Rifiuti Contenenti Amianto ha però evidenziato alcune **significative incongruenze** tra la normativa europea e nazionale e l'effettiva applicazione di tale normativa.

In queste Linee guida l'Inail si propone di fornire alcune indicazioni precise per la **corretta assegnazione dei codici Low**, in considerazione dei molti usi diversi e, a volte, non convenzionali a cui i materiali contenenti amianto sono stati destinati in passato, e delle relative condizioni di smaltimento in discarica come rifiuti contenenti amianto. E vengono anche identificati i tipi di discariche in cui gli Acw dovrebbero essere smaltiti, al fine di aiutare le persone coinvolte nella gestione degli Acw ad

evitare il loro smaltimento improprio in discariche inadatte.

## L'uso dell'amianto e l'indice del documento Inail

A titolo esemplificativo il documento ricorda come l'amianto nel tempo sia stato utilizzato anche per **scopi "non convenzionali"**.

Ad esempio come arredo urbano (rastrelliere per biciclette, divisori, aiuole, cordoli, recinzioni, ecc.), assorbenti igienici, carrelli per cibi caldi, cassette per i nidi degli uccelli, cassette per lo sciacquone del WC, coperte elettriche, cucce per cani, polvere di gesso, filtri per sigarette e maschere a gas, fioriere, giochi di cemento-amianto per gli asili, tavole da ping-pong, lavagne scolastiche, stampanti a carta carbone, scaffalature, pannelli per vasche da bagno, pareti di celle frigorifere, pentole, posacenere, tavoli e sedie da giardino, strumenti musicali (imbottitura per pianoforti), .... E da questi usi non convenzionali consegue non solo che i materiali contenenti amianto sono stati ampiamente utilizzati in vari prodotti di consumo in e una grande varietà di attività produttive, edifici pubblici e privati, ma anche che oggi si possono trovare in luoghi molto diversi tra loro.

Concludiamo riportando l'indice del documento "*Guidelines for classifying and managing asbestos-containing wastel*":

Preface

Abstract

Introduction

Classification of asbestos-containing wastes: normative references and european list of waste

Management of asbestos-containing wastes

Conclusions

Reference

RTM

*Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:*

Inail, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti ed insediamenti antropici, "[Guidelines for classifying and managing asbestos-containing waste](#)" (Linee guida per la classificazione e la gestione dei rifiuti contenenti amianto), a cura di Beatrice Conestabile della Staffa (Inail Uot Bologna), Federica Paglietti, Sergio Malinconico, Sergio Bellagamba e Paolo De Simone (Inail, DIT), con varie collaborazioni - collana Ricerche, edizione 2021 (formato PDF, 708 kB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a "[Linee guida per classificare e gestire i rifiuti contenenti amianto](#)".

[Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sui rischi da amianto](#)



Licenza [Creative Commons](#)

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)